

UN' OPERA DI RICHIAMO IN UNA ZONA PITTORESCA

INAUGURATO DA S. E. ANTONIOZZI L'ALBERGO TURISTICO DI DECOLLATURA

Applaudito discorso del prof. Elio Tiriolo, Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Catanzaro.

L'on. Dario Antoniozzi, sottosegretario di Stato al Turismo ed allo Spettacolo, ha inaugurato domenica pomeriggio il nuovo albergo turistico di Decollatura.

Avvertiva l'estrema necessità, ed auspicando che le autorità centrali vorranno in futuro prendere sempre più a cuore gli interessi turistici d'una piana, come quella di Decollatura, che è fra le più belle della provincia e fra le più suscettibili di sviluppo turistico.

Dopo il prof. Tiriolo ha preso a parlare, applauditissimo, il sottosegretario Antoniozzi che ha voluto, anzitutto, rilevare, come l'opera inaugurata fosse ormai divenuta necessaria per una zona quale quella di Decollatura vero richiamo per migliaia di turisti e di villeggianti attratti dalle pittoresche bellezze dei luoghi e dalla salubrità del clima.

Ha anche auspicato la costituzione di un consorzio di sviluppo turistico con la partecipazione finanziaria degli organismi economici delle tre province e degli enti locali, mettendo l'accento sulla importanza che il turismo riveste per lo sviluppo economico e sociale dell'intera regione.

L'Uomo del "No!", o meglio della "coerenza"



L'Uomo del "No!" o, meglio, della "coerenza". Difatti, nonostante le pressioni interne del proprio partito e le varie istanze del P.S.I., P.S.D.I., P.R.I., l'avv. Franco Bova, Segretario provinciale della D.C. catanzarese, fedele, come pochi lo sono, ai suoi sbandierati e sostenuti principi, continua a lottare strenuamente contro i tentativi di apertura a sinistra in seno all'Amministrazione Provinciale.



Il Segretario del Comitato Regionale di Coordinamento della CGIL per la Calabria, avvocato Pasquale Poerio, ripreso nel corso della sua documentata relazione



Il Segretario del Comitato Regionale di Coordinamento della CGIL per la Calabria, avvocato Pasquale Poerio, ripreso nel corso della sua documentata relazione

Il Segretario del Comitato Regionale di Coordinamento della CGIL per la Calabria, avvocato Pasquale Poerio, ripreso nel corso della sua documentata relazione

Il Segretario del Comitato Regionale di Coordinamento della CGIL per la Calabria, avvocato Pasquale Poerio, ripreso nel corso della sua documentata relazione

AL BANDO IL MONOPOLIO

Nazionalizzare le fonti di energia per lo sviluppo economico calabrese

La Calabria è la regione che più ha sofferto della politica del monopolio che ha impedito il suo sviluppo organico e moderno in tutti i settori. Il monopolio è il principale responsabile dei danni incalcolabili subiti a suo tempo dalla nostra regione, come quando, non sbarrando le acque dei fiumi e non invadendole per l'uso elettro-irriguo, ha consentito che le alluvioni disseminassero morte e distruzioni; quando non elettrificando le Ferrovie Calabro-Lucane e non permettendone il completamento e lo sviluppo moderno, ha provocato morti nel tempo ed in ultimo la tragedia del «Fiumarella»; quando non sviluppando la rete elettrica non ha permesso che le popolazioni della città e delle campagne potessero godere del beneficio dell'energia elettrica; quando praticando alto il prezzo dell'energia elettrica non ha offerto la possibilità a migliaia di artigiani, di piccoli coltivatori, di piccoli industriali di sviluppare, come essi desiderano, un'attività moderna ed avanzata

L'Assemblea Regionale per la Nazionalizzazione dell'Industria Elettrica che ha avuto luogo a Catanzaro, e che ha veduto la concorde ed unitaria partecipazione delle Organizzazioni Sindacali della Calabria, Rappresentanze politiche, Sindaci, Consiglieri Provinciali, piccoli operatori economici e tecnici, e che ha avuto l'adesione di Presidenti di Amministrazioni Provinciali, di Parlamentari e di altre personalità, nonché delle commissioni interne dei grandi fabbricanti di Crotona, nel prendere atto che la decennale rivendicazione è oggi entrata nella coscienza della maggioranza dei cittadini e nel programma di governo, ha ritenuto che l'azione dei lavoratori, dei piccoli consumatori — artigiani, contadini, piccole industrie — e degli enti locali per raggiungere questa conquista sociale non può essere considerata chiusa ma, al contrario, deve svilupparsi con maggiore energia in modo che: — il provvedimento interviene nei termini di tempo preannunciati dal governo e cioè entro il 15-6-1962; — il provvedimento sia realizzato conformemente agli ob-

ogni manovra ai danni del Paese e della Regione e perché il dettato Costituzionale previsto dall'art. 43 della Costituzione Repubblicana trovi pratica ed immediata attuazione. La Calabria è la regione che più ha sofferto della politica del monopolio, soprattutto di quello elettrico SME, che ne ha impedito lo sviluppo organico e moderno in tutti i settori. La lotta dei calabresi, in concorde unità con quella delle altre Regioni d'Italia, non può che essere una lotta per la nazionalizzazione immediata delle fonti di energia, soprattutto dell'energia elettrica, mediante un decreto legislativo e la Costituzione dell'Ente nazionale. La nazionalizzazione dell'industria elettrica deve essere uno strumento che sviluppi la democrazia economica, introducendo istituzionalmente gli enti locali — Comuni, Province, Enti Regione — nella gestione dell'azienda nazionalizzata che dovrà essere funzionante articolato con struttura unitaria e decentrata. L'Assemblea regionale e ha deciso di rivolgere un invito alle varie istanze democratiche e

Tribunale di Catanzaro AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere dell'Ufficio espropriazioni immobiliari, rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita ai pubblici incanti per il giorno 5 luglio 1962 alle ore 10, nei locali di questo Tribunale aula di udienza della 1ª Sezione DEI SEGUENTI BENI, in lotti separati, di proprietà di Niccolò Letterina, e sui quali vanta l'usufrutto per un terzo, il padre avv. Niccolò Gaetano:

ALLARME IN CITTA'

IL BARACCONO DELLE POSTE E LE MALATTIE CONTAGIOSE

Dal Direttore Provinciale dell'Ufficio Corrispondenze e Pacchi delle PP. TT. di Catanzaro è stato inoltrato al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ed alle segreterie nazionali della SILP e della FIP il seguente dispaccio:

Questi ultimi tempi. La notizia è, ora, di pieno dominio pubblico e dà, finalmente, ragione alla nostra campagna tendente a richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sul grave stato di disagio dei dipendenti postali, costretti a svolgere le loro mansioni nell'ormai celebre «baraccone» delle Poste Centrali, costruito soltanto qualche anno addietro nel pieno centro del Capoluogo e

questi ultimi tempi. La notizia è, ora, di pieno dominio pubblico e dà, finalmente, ragione alla nostra campagna tendente a richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sul grave stato di disagio dei dipendenti postali, costretti a svolgere le loro mansioni nell'ormai celebre «baraccone» delle Poste Centrali, costruito soltanto qualche anno addietro nel pieno centro del Capoluogo e

questi ultimi tempi. La notizia è, ora, di pieno dominio pubblico e dà, finalmente, ragione alla nostra campagna tendente a richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sul grave stato di disagio dei dipendenti postali, costretti a svolgere le loro mansioni nell'ormai celebre «baraccone» delle Poste Centrali, costruito soltanto qualche anno addietro nel pieno centro del Capoluogo e

ALLA GOGNA LE FERROVIE DELLA MORTE

do sulla questione della riapertura o meno della tratta Catanzaro-Soveria Mannelli. Per quanto riguarda i disagi che le popolazioni interessate alla tratta sospesa sono costrette a sopportare, riteniamo che sia più conveniente il disagio lamentato (se davvero è stato lamentato), che una eventuale altra sciagura sulle rotaie della Morte.

mai all'ammodernamento della rete gestita), mentre la seconda si deve ad errore materiale di uomini, ossia del personale di macchina. Per quanto riguarda i disagi che le popolazioni interessate alla tratta sospesa sono costrette a sopportare, riteniamo che sia più conveniente il disagio lamentato (se davvero è stato lamentato), che una eventuale altra sciagura sulle rotaie della Morte.

mai all'ammodernamento della rete gestita), mentre la seconda si deve ad errore materiale di uomini, ossia del personale di macchina. Per quanto riguarda i disagi che le popolazioni interessate alla tratta sospesa sono costrette a sopportare, riteniamo che sia più conveniente il disagio lamentato (se davvero è stato lamentato), che una eventuale altra sciagura sulle rotaie della Morte.

mai all'ammodernamento della rete gestita), mentre la seconda si deve ad errore materiale di uomini, ossia del personale di macchina. Per quanto riguarda i disagi che le popolazioni interessate alla tratta sospesa sono costrette a sopportare, riteniamo che sia più conveniente il disagio lamentato (se davvero è stato lamentato), che una eventuale altra sciagura sulle rotaie della Morte.

STATIZZAZIONE

Si, statizzazione. E spieghiamo cosa significa, almeno per noi, all'anonimo pseudo polenzista de «IL MATTINO» ed al collega de «IL GIORNALE D'ITALIA». Statizzazione significa che i fondi stanziati dallo Stato per la manutenzione delle varie reti ferroviarie saranno effettivamente impiegati, mentre i fondi che lo Stato ha versato ai privati gestori delle Ferrovie della Morte sono serviti soltanto per impinguare le loro capaci ed insaziabili casseforti.

Si, statizzazione. E spieghiamo cosa significa, almeno per noi, all'anonimo pseudo polenzista de «IL MATTINO» ed al collega de «IL GIORNALE D'ITALIA». Statizzazione significa che i fondi stanziati dallo Stato per la manutenzione delle varie reti ferroviarie saranno effettivamente impiegati, mentre i fondi che lo Stato ha versato ai privati gestori delle Ferrovie della Morte sono serviti soltanto per impinguare le loro capaci ed insaziabili casseforti.

Si, statizzazione. E spieghiamo cosa significa, almeno per noi, all'anonimo pseudo polenzista de «IL MATTINO» ed al collega de «IL GIORNALE D'ITALIA». Statizzazione significa che i fondi stanziati dallo Stato per la manutenzione delle varie reti ferroviarie saranno effettivamente impiegati, mentre i fondi che lo Stato ha versato ai privati gestori delle Ferrovie della Morte sono serviti soltanto per impinguare le loro capaci ed insaziabili casseforti.

Si, statizzazione. E spieghiamo cosa significa, almeno per noi, all'anonimo pseudo polenzista de «IL MATTINO» ed al collega de «IL GIORNALE D'ITALIA». Statizzazione significa che i fondi stanziati dallo Stato per la manutenzione delle varie reti ferroviarie saranno effettivamente impiegati, mentre i fondi che lo Stato ha versato ai privati gestori delle Ferrovie della Morte sono serviti soltanto per impinguare le loro capaci ed insaziabili casseforti.

CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE IN COSENZA 110 Filiali di cui 93 in Calabria e 17 in Lucania

Capitali amministrati oltre 60 miliardi

Tutte le operazioni di Banca Autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, nonché operazioni di credito agrario di miglioramento con concorso dello Stato nel pagamento degli interessi

LE 80 CASSE DI RISPARMIO ITALIANE AMMINISTRANO COMPLESSIVAMENTE CIRCA 3.000 MILIARDI DI CAPITALI

E' IMMINENTE L'APERTURA del caratteristico locale tirolese I 4 LAMPIONI



Il nuovo lussuoso locale sito in Via Poerio sarà l'angolo più accogliente del Capoluogo Resterà aperto fino a tarda notte

SPASARI cittadino di Girifalco

Con una manifestazione popolare, davvero toccante per numero di partecipanti ed entusiasmo, Girifalco ha conferito la cittadinanza onoraria a S.E. Spasari, sottosegretario di Stato al LL. PP.

L'illustre ospite è stato accolto dalle autorità cittadine, in testa il Sindaco, dott. Pietro DeFilippo, ed accompagnato in corteo fino al palco eretto nella piazza principale del paese.

Dopo aver porto il saluto ed il ringraziamento del paese alle Autorità convenute, il Sindaco, di Girifalco, ha illustrato le realizzazioni conseguite dalla civica amministrazione grazie al costante interessamento di S. E. Spasari e che si condensa in circa due miliardi di lire di lavori in corso di esecuzione che trasformeranno profondamente la fisionomia del paese.

Il dott. DeFilippo ha sottolineato l'azione veramente disinteressata del Sottosegretario Spasari in favore di un paese, come Girifalco, che è al di fuori dell'ambito del collegio Senatoriale del nostro territorio (non può sfuggire il significato dell'avvenimento).

Il Sottosegretario Spasari, dichiarandosi lieto di quanto ha potuto ottenere a favore di Girifalco in linea con le direttive del suo partito e del Governo, ed ha calorosamente ringraziato per l'onore conferitogli e più ancora per il ricordo del padre, rinnovando nel paese che lo vide protagonista di dure lotte politiche in periodo prefascista.

CATANZARO CONTRO LUCE

Nella prossima edizione pubblicheremo un cenno critico sul contenuto dell'interessante opera. Giuseppe Papaleo Direttore responsabile